

ve variazioni di bilancio) erano sufficientemente ampie. Più in particolare la previsione di spesa per il personale (dove si registrano le economie più consistenti) prevedeva l'aumento per la stipula del contratto di lavoro privatistico, la cui decorrenza è stata successivamente spostata dal 1.1.95 al 1.1.96. La stessa previsione avrebbe consentito l'assunzione di ulteriori unità di personale qualora fosse stato necessario.

Considerato:

- che le entrate correnti sono tutte entrate "proprie" dell'Ente;
- che le stesse entrate correnti rappresentano il 176% delle spese correnti o di funzionamento;
- che le sole entrate contributive rappresentano:
 - il 125% delle spese correnti o di funzionamento;
 - il 71,40% delle entrate correnti;

se ne può dedurre:

- che l'indice di autofinanziamento dell'Ente è del 100%;
- che l'indice di autonomia contributiva (ovvero di incidenza delle entrate contributive) è del 125% rispetto alle uscite correnti e del 71,40% rispetto alle entrate correnti (il resto delle entrate correnti è dato: per il 25% dagli interessi attivi, per il 2,20% da entrate per prestazioni di servizi e per l'1,40% da altre entrate).

Occorre però tener presente che le spese per lavori di manutenzione, ecc. ai molti fabbricati dell'Ente, utilizzati per le attività dell'Ente stesso, non sono imputate alle spese correnti ma a quelle in conto capitale.

Si ricorda che con deliberazione consiliare n.9 del 2.3.1996, tuttora all'esame dei Ministeri vigilanti, è stata disposta una "revisione delle misure della contribuzione volontaria e obbligatoria" e più precisamente:

- una riduzione della percentuale della contribuzione obbligatoria dall'attuale 2% sull'80% della sola voce stipendio all'1,75% (sullo stesso imponibile di prima), allo scopo di pervenire, gradualmente, ad un più corretto rapporto tra introiti contributivi e spese istituzionali, atteso che ormai da molti anni la gestione finanziaria dell'Ente presenta consistenti avanzi;
- un aumento dell'importo annuo del contributo volontario (ed una sua differenziazione in relazione alla "anzianità" professionale), allo scopo di ridurre la forbice tra i due tipi di contribuzione (quella obbligatoria e quella volontaria) e quindi in vista di una loro completa equiparazione.

Le entrate per movimento di capitali (£. 100.000.000.000) prevedevano l'eventuale rientro del prestito forzoso allo Stato (£.40.000.000.000), rientro non avvenuto nel corso del 1995, e l'eventuale realizzo di titoli ed altri impieghi in scadenza (£.60.000.000.000) .

Queste entrate, sia a livello di previsione che di realizzazione, trovano corrispondenza all'uscita ai Capp.740/1 e 740/3, per il relativo reimpiego.

Infatti le entrate per scadenza titoli e le uscite per il relativo reimpiego (a livello di accertamenti ed impegni) pareggiano per l'importo di £.37.107.000.000 (a fronte di riscossioni per detto importo sono stati effettuati pagamenti per £.29.443.000.000; la restante somma di £.7.663.000.000, che doveva essere reimpiegata alla data del 31.12.95 - cosa fatta successivamente - è stata portata a residui).

Le restanti uscite in conto capitale prevedono (stanziamenti definitivi ed impegni, all'incirca, sono uguali):

- acquisti immobiliari	£. 2.500.000.000
- ristrutturazioni, ecc... immobili	£. 3.500.000.000
- acquisto mobili e arredi	£. 600.000.000
- acquisto valori mobiliari (impieghi in titoli di stato)	£. 23.470.000.000
- deposito vincolato (prestito forzoso allo Stato)	£. 14.613.000.000

Totale	£. 44.683.000.000

Per le due ultime voci gli impegni coincidono con i pagamenti (e quindi non ci sono residui passivi). Invece le prime tre voci, importo complessivo £. 6.600.000.000, presentano pagamenti per £. 301.700.000 circa. Per il restante importo di £. 6.298.000.000 circa, ancorchè non integralmente impegnato con singoli atti attuativi o realizzativi, è stato autorizzato il mantenimento in bilancio (e quindi nei residui passivi) con deliberazione consiliare n.67 del 18.11.95, quale accantonamento di fondi, persistendo, a livello di programma, la previsione e necessità della relativa spesa.

Le partite di giro del complessivo importo di £.118.866.000.000 (sia in entrata che in uscita) sono costituite essenzialmente:

- per £. 42.167.000.000 dalla riscossione dei contributi in conto sospeso (in attesa di ripartizione e contabilizzazione ai rispettivi capitoli), già contabilizzati per £. 42.164.000.000;
- per £. 7.806.000.000 dal pagamento degli stipendi e contributi per il personale, interamente contabilizzati ai capitoli di pertinenza;
- per £. 3.885.000.000 da ritenute erariali e prevido-assistenziali a carico del personale (e riversate allo Stato);
- per £. 62.778.000.000 da impieghi temporanei di somme disponibili (rientrate per £. 15.380.000.000; impieghi ancora in essere -costituiti nel 1995-: £. 47.397.000.000);

B) Gestione residui (attivi e passivi)

I residui attivi alla chiusura dell'esercizio 1994 ammontavano complessivamente a £. 55.384.000.000.

Si possono scomporre nelle seguenti principali voci (con arrotondamento):

Voce	Importo al 31.12.94	Importo riscosso nel 1995	Importo rimasto da riscuotere	Maggiore accertamento (o riaccertam.)
Contributi				
- dei sanitari	£. 10.500.000.000	17.045.000.000	1.300.000.000	7.845.000.000
- interessi attivi	£. 1.574.000.000	1.575.000.000	==	1.000.000
- dentro impieghi - temporanei	£. 42.889.000.000	24.386.000.000	18.502.000.000	==
- altri (per diffe- - renza)	£. 421.000.000	375.000.000	58.000.000	19.000.000
Totale	£. 55.384.000.000	43.381.000.000	19.860.000.000	7.865.000.000

(dai predetti maggiori accertamenti vanno detratti minori accertamenti per £. 7.968.000; per cui i maggiori accertamenti netti ammontano a £. 7.857.000.000 circa).

I residui passivi alla chiusura dell'esercizio 1994 ammontavano a £. 43.751.000.000 (di cui £. 12.364.000.000 per prestazioni, stimate, da corrispondere agli assistiti e £. 28.873.000.000 per lavori di ristrutturazione - ed eventuali acquisti - per i vari immobili ed acquisto di mobili).

Sono stati effettuati pagamenti per £. 14.981.000.000, sono rimasti ancora a residui £. 24.930.000.000, sono state portate in economia £. 3.838.000.000.

C) Avanzo di amministrazione al 31.12.95

-avanzo di competenza di cui al punto A)	£. 13.148.946.492
-maggiori accertamenti (netti) residui attivi	£. 7.857.510.928
-minori impegni residui passivi	£. 3.838.896.263
Totale	£. 24.845.354.000
	(con arrotondamento)

Lo stesso risultato si ottiene nel seguente altro modo:

-fondo cassa al 31.12.95	£. 1.028.320.365
-residui attivi	+ £. 79.591.912.087

-residui passivi	- £. 55.774.878.381

Totale	£. 24.845.354.000 (con arrotondamento)

D) Residui (attivi e passivi) alla chiusura dell'esercizio 1995

L'abolizione dell'esercizio suppletivo, imposta dal nuovo sistema di contabilità previsto dal D.P.C.M. del 12.5.92, ha comportato un notevole aumento dei residui attivi e passivi (tra l'altro risultano come residui attivi gli importi già versati dagli enti per contributi entro il 31 dicembre, ma pervenuti all'Opera dopo il 31 dicembre, nonché tutti gli importi riscossi nel bimestre gennaio/febbraio 1996 relativi al 1995 e precedenti).

I residui attivi complessivi (provenienti sia dal 1995 che dagli anni precedenti) ammontano a £. 79.591.000.000.

Le voci più consistenti sono le seguenti:

- £. 65.900.000.000 sono impieghi temporanei (all'atto dell'impiego si ha un'uscita dalle partite di giro; per gli importi non rientrati nel corso dell'anno, alla corrispondente voce dell'entrata si registra un residuo attivo per l'importo della somma impiegata ed in attesa del suo rientro): Bot per £. 28.412.000.000, pronti contro termine per £. 23.488.000.000 e certificati di deposito per £. 14.000.000.000;
- £. 10.000.000.000 rappresentano il credito stimato per contributi obbligatori alla fine del 1995 (ad oggi già riscosso per circa £. 7.000.000.000);
- £. 2.950.000.000 rappresentano il credito per interessi attivi maturati nel 1995 e non riscossi al 31.12.95 (interessi sul prestito forzoso allo Stato, sul fondo cassa, ecc...). Detto credito ad oggi risulta riscosso per circa £. 2.450.000.000.

I residui passivi ammontano a complessive £. 55.774.000.000.

Le voci più consistenti sono le seguenti:

- £. 31.064.000.000 rappresentano le somme impegnate e gli accantonamenti per lavori di ristrutturazioni (ed eventuali acquisti) per i vari immobili e provviste di mobili;
- £. 13.246.000.000 sono costituiti da contributi ed altre prestazioni domiciliari in denaro per l'anno scolastico ed accademico 95/96 (finanziati nel bilancio 1995) e precedenti ancora da corrispondere al 31 dicembre 95 (importi stimati);
- £. 7.663.000.000 rappresentano disinvestimenti da reinvestire al 31.12.95 (come già detto più sopra oggi il suddetto reinvestimento risulta realizzato).

E) Rideterminazione riserva legale

Con atto n.7 del 17.3.95 (deliberazione del Presidente, ratificata dal Consiglio il 22.4.95) venne determinata e costituita la riserva legale (di valore non inferiore a cinque volte il valore delle prestazioni obbligatorie, sì come prescritto dallo statuto e dal regolamento).

Si rende necessario rideterminare tale riserva, sulla base delle risultanze del presente consuntivo, come segue:

PRESTAZIONI OBBLIGATORIE O ESSENZIALI EROGATE		IMPORTO IMPEGNI RILEVATO DAL CONSUNTIVO 1995
Spese correnti		
Cat. 1^ Spese per gli organi		£. 72.194.000
Cat. 2^ e 3^ Spese per il personale	£. 8.364.078.000	
destrarre case vacanza	£. 77.387.000	£. 8.286.691.000
Cat. 4^ Acquisto beni e servizi	£. 7.273.019.000	
destrarre case vacanza	£. 301.477.000	£. 6.971.542.000
Cat. 5^ Contributi in denaro	£. 29.256.099.000	
destrarre:		
-contributi per soggiorni estero	£. 600.000.000	
-premio Casati	£. 119.903.000	£. 28.536.196.000
Altre spese correnti (spese generali, ecc...)		£. 999.704.000
	TOTALE	£. 44.866.327.000
Importo predetto x 5 =		£. 224.331.635.000
riserva legale (4° comma art.1 D.L.509/94)		£. 225.000.000.000
	arrotondamento a	£. 225.000.000.000

Individuazione dei cespiti patrimoniali che costituiranno la riserva (dal consuntivo 1995):

-Cespiti immobiliari: terreni e fabbricati	£. 66.796.000.000
-Deposito vincolato nella Tesoreria Centrale dello Stato (prestito forzoso)	£. 40.609.138.000
-Cespiti mobiliari: titoli del debito pubblico statale (C.C.T. e B.T.P.): parte dell'importo effettivo in essere al 31.12.95 (ed alla data odierna)	£. 117.594.862.000
TOTALE	£. 225.000.000.000

F) Conto economico

(differenza tra rendite e spese)

Entrate correnti accertate	£. 80.822.891.000
Sopravvenienze amministrative	
- riaccertamenti netti residui attivi	£. 7.857.511.000
- economie su residui passivi	£. 3.838.896.000
Sopravvenienze patrimoniali	
- incremento credito per prestito forzoso	£. 14.613.349.000
- incremento titoli di stato	£. 19.902.955.000
- incremento mobili	£. 344.380.000
- incremento disponibilità da reinvestire	£. 10.231.045.000

totale elementi positivi	£. 137.611.027.000
	=====
Spese correnti impegnate	£. 45.965.094.000
Spese impegnate in conto capitale finanziate con entrate correnti e avanzo di amm.ne	£. 44.682.133.000
Accantonamenti (per quote pensioni da rim- borsare all'INPDAP)	£. 30.000.000

totale elementi negativi	£. 90.677.227.000
Avanzo economico dell'esercizio 1995	£. 46.933.800.000

totale a pareggio	£. 137.611.027.000
	=====

G) Situazione patrimoniale

Patrimonio netto al 31.12.1994	£. 280.264.364.000
Incremento patrimoniale del 1995 (pari all'avanzo economico risultante dal conto economico)	£. 46.933.800.000

Patrimonio netto al 31.12.1995	£. 327.198.164.000
Riserva legale come precedentemente determinata	£. 225.000.000.000

Residuo patrimonio al netto della riserva legale	£. 102.198.164.000
	=====

Le variazioni intervenute nelle poste dell'attivo e del passivo (che hanno determinato il miglioramento complessivo di £. 46.933.800.000) sono elencate al precedente punto F), oltre che nella tabella "Situazione patrimoniale" annessa al conto consuntivo.

Criteri di valutazione dei cespiti patrimoniali:

- titoli di Stato: secondo le quotazioni di mercato al 31.12.95 (come da apposita distinta del tesoriere dell'Ente che ha in custodia gli stessi titoli);
- impieghi a breve (operazioni pronti C/termine, certificati deposito) inseriti nella situazione amministrativa (crediti bancari = residui attivi): secondo l'importo della relativa uscita finanziaria al momento dell'impiego;
- beni mobili, macchine ufficio, arredi, ecc...: al prezzo di acquisto;
- prestito forzoso allo Stato: secondo l'importo della relativa uscita finanziaria;
- beni immobili (fabbricati): secondo stima dell'Ufficio tecnico alla data del 9.4.91;
- disponibilità da investire o reinvestire: secondo l'importo dei (seguenti) corrispondenti residui passivi:

Cap. 710	£. 16.021.946.000	Acquisti immobiliari
Cap. 730	£. 1.003.000.000	Acquisto mobili, ecc...
Cap. 740/1	£. 7.663.873.000	Reinvestimenti.

H) Dati relativi al personale dipendente

	Personale di ruolo o a tempo indeterminato	Personale a termine (o con rapporto precario)	Totale
1° inizio 1995	112	59	171
Assunzioni nel corso del 1995:			
per trasferimenti ad altre amm.ni	3		
per collocamenti in quiescenza	4		
trasformazione rapporti da tempo determinato a tempo indeterminato, nuove assunzioni a tempo indeter- minato	39		
Consistenza a fine 1995	144	33	177

Nota: con deliberazione n. 214 del 30.6.93 era stato approvato un nuovo organico per complessivi posti 194 (aggiungendo a tale dato la particolare categoria degli istitutori ed istitutrici assistenti si sarebbe raggiunta una consistenza di circa 213 unità).

Detto provvedimento non è stato applicato perchè approvato con delle condizioni dall'Organo tutorio.

Accantonamento per TFR per l'anno 1995 £. 368.153.000.

Da notare che l'ONAOISI applica tale istituto dal 1.1.1995, in quanto fino al 31.12.1994 il personale dell'Ente era obbligatoriamente iscritto all'INADEL.

I) Altri dati statistici

Assistiti:

- nelle strutture dell'Ente circa 600
con costo unitario annuo medio di £. 21.936.000
- a domicilio circa 3.295
importo pro-capite medio annuo dei contributi erogati £.
8.684.000
- totale assistiti 3.895 circa
importo spese correnti per l'anno 1995 (al netto delle poste
correttive e compensative) £. 45.444.683.000
incidenza delle spese correnti per ciascun assistito £.
11.667.000

Contribuenti:

- obbligatori (sanitari dipendenti da enti pubblici) circa
125.000
 - gettito accertato per anno 1995 £. 57.000.000.000
 - importo annuo medio pro-capite £. 456.000
- contribuenti volontari (sanitari libero-professionisti) circa
2.530
 - gettito per l'anno 1995 £. 637.000.000
 - importo annuo medio pro-capite £. 252.000
 - importo annuo medio pro-capite
sia per obbligatori che volontari £. 452.000

Rapporto: contribuenti/assistiti 32,74
ossia 32 contribuenti per ogni assistito

L) Certificazione conto consuntivo

Il 3° comma dell'art.2 del D.Lgs. 509/94 stabilisce che "i rendiconti annuali delle associazioni o fondazioni di cui all'art.1 sono sottoposti a revisione contabile indipendente e a certificazione...".

A sua volta l'art.17 dello statuto stabilisce che "il Collegio dei sindaci... esamina il bilancio preventivo ed il conto consuntivo, redigendo apposite relazioni...".

Per il futuro occorre chiarire il rapporto tra le due norme.

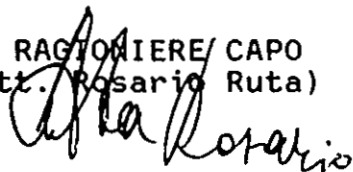
Per il consuntivo dell'anno 1995 il problema non si pone per i seguenti motivi:

- come già detto il gruppo di lavoro costituito presso la Ragioneria Generale dello Stato ha stabilito che il conto consuntivo per l'anno 1995 deve essere redatto secondo le prescrizioni del regolamento approvato con D.P.R. 696/1979, il cui art.32 stabilisce: "lo schema di conto consuntivo... è sottoposto... all'esame dell'organo interno di controllo, che redige apposita relazione... contenente, tra l'altro, l'attestazione circa la corrispondenza delle risultanze del bilancio con le scritture contabili...";
- il collegio dei sindaci sta provvedendo a quanto sopra;
- pertanto per il consuntivo 1995 la revisione e la certificazione viene fatta dal suddetto organo;
- peraltro lo stesso Gruppo di lavoro presso la Ragioneria Generale dello Stato ha interpretato la citata norma del D.Lgs. 509/94 nel senso della non applicabilità per l'anno 1995 (anno di transizione dalla vecchia alla nuova normativa, bilancio preventivo secondo la vecchia normativa, ecc...).

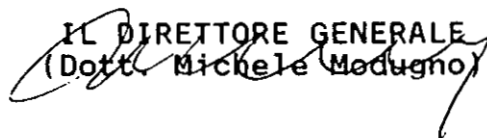
Nota: gli altri dati richiesti dall'art.32 citato e non illustrati nella presente relazione (ammortamenti, ecc...) non sono presenti nella realtà dell'ONAOSI.

Perugia, li 22.5.96

IL RAGIONIERE CAPO
(Dott. Rosario Ruta)



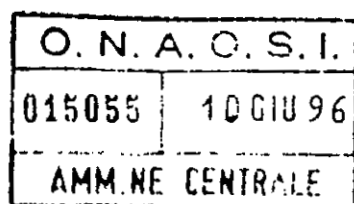
IL DIRETTORE GENERALE
(Dott. Michele Medugno)



IL PRESIDENTE
(Dr. Piergiorgio Volpini)



RELAZIONE
DEL COLLEGIO DEI SINDACI



RELAZIONE DEL COLLEGIO DEI SINDACI AL RENDICONTO DELL'ESERCIZIO
1995 DELL'OPERA NAZIONALE PER L'ASSISTENZA AGLI ORFANI DEI
SANITARI ITALIANI (O.N.A.O.S.I.)

I sottoscritti revisori dei conti hanno proceduto all'esame del rendiconto dell'esercizio 1995 predisposto dall'organo esecutivo dell'Ente, a norma di quanto previsto dall'art. 17 del vigente statuto.

Detto esame è stato eseguito nei giorni 8; 23 maggio e 3 giugno 1996.

Fanno preliminarmente presente che il rendiconto dell'esercizio 1995 è risultato composto dal conto finanziario sottoscritto dal tesoriere Monte dei Paschi di Siena, dal conto economico, dalla situazione patrimoniale e dalla relazione illustrativa del Presidente.

Inoltre è stata esibita, a corredo, la seguente documentazione:

- rendiconto dell'esercizio 1994 approvato con atto consiliare n. 45 del 9 settembre 1995;
- bilancio preventivo dell'esercizio 1995 deliberato dal Consiglio di amministrazione nella seduta del 18 novembre 1995 con atto n.67;
- atti deliberativi con i quali sono state disposte variazioni al bilancio dell'esercizio 1995;
- libri, registri, schede contabili, mandati e reversali e, quando richiesti, i relativi atti deliberativi.

Sulla scorta dei documenti suelencati il Collegio ha verificato quanto segue.

Tra il bilancio di previsione dell'esercizio 1995 ed il conto consuntivo finanziario dello stesso esercizio sussiste la perfetta corrispondenza della classificazione delle partite di entrata e di spesa.

Il conto consuntivo evidenzia chiaramente:

- la gestione delle entrate distinte, sia per la competenza che per i residui, in titoli, categorie e capitoli, con l'indicazione, per ogni capitolo, delle previsioni iniziali, delle variazioni, delle previsioni finali, delle somme riscosse,

delle somma da riscuotere, del totale degli accertamenti e del risultato differenziale tra la previsione definitiva e l'ammontare accertato;

- la gestione delle spese distinte, sia per la competenza che per i residui, in titoli, categorie e capitoli, con l'indicazione, per ogni capitolo, degli stanziamenti iniziali, delle variazioni, degli stanziamenti finali, delle somme pagate, delle somme rimaste da pagare, del totale degli impegni e del risultato differenziale tra la previsione definitiva e l'ammontare impegnato;

- il conto dei residui attivi e passivi che si tramandano all'esercizio successivo.

Il conto finanziario evidenzia, altresì, per ciascun capitolo dell'entrata e della spesa, la gestione inerente alla cassa.

Le variazioni in corso di esercizio alle previsioni dell'entrata e della spesa sono state tutte apportate sulla base dei provvedimenti sopra menzionati. Tra gli stessi figura la decisione presidenziale n.277/A con la quale è stato integrato lo stanziamento del cap.290 mediante prelievo dal fondo di riserva: il Collegio sindacale invita l'Amministrazione a sottoporre tale atto alla espressa ratifica del Consiglio in sede di approvazione del consuntivo in esame.

Alla previsione di competenza dell'entrata sono state apportate solo variazioni positive per un ammontare di lire 17.973.283.000, per cui il totale della previsione definitiva dell'entrata è aumentato da lire 352.460.150.000 a lire 370.433.433.000.

Le variazioni in aumento della previsione di competenza della spesa sono ammontate a lire 18.606.283.000, quelle in diminuzione a lire 633.000.000; di conseguenza anche il totale della previsione definitiva della spesa è aumentato da lire 352.460.150.000 a lire 370.433.433.000 e bilancia perfettamente con il totale dell'entrata sopra indicato.

Tra le variazioni in aumento della previsione dell'entrata si segnala quella attinente l'avanzo di amministrazione dell'esercizio 1994 pressoché integralmente applicato al bilancio, elevato dalle iniziali lire 12.000.000.000 a lire 22.973.283.000 con un incremento di lire 10.973.283.000.

La destinazione del predetto maggiore avanzo di lire 10.973.283.000 - disposta con deliberazione consiliare n.46 del 9/9/1995 - riguarda sia spese correnti che investimenti per fini istituzionali.

Per quanto attiene alla gestione delle partite di giro, il totale accertato in ciascun capitolo delle entrate di competenza concorda con il totale degli impegni nel corrispondente capitolo delle spese.

L'ammontare delle riscossioni esposto in ciascun capitolo della parte entrata del conto in esame corrisponde al totale delle reversali estinte dal tesoriere, come pure sussiste perfetta corrispondenza tra i pagamenti indicati nel conto stesso ed i mandati estinti. La verifica della documentazione è stata eseguita "a campione" e non ha dato luogo a rilievi apprezzabili.

Il conto consuntivo finanziario dell'esercizio 1995, così come elaborato, si riassume nei seguenti dati tratti dalla gestione della competenza:

PARTE ENTRATA	PREVIS.DEFINITIVA	ACCERTAMENTI
Avanzo di amm.ne	22.973.283.000	22.973.283.388
Entrate contributive	55.600.000.000	57.704.612.660
Altre entrate	19.590.150.000	23.118.278.534
Alienaz. di beni e ri- scossione crediti	100.000.000.000	37.107.858.302
Partite di giro	172.270.000.000	118.866.281.529
	-----	-----
TOTALE ENTR.DI COMPET.	370.433.433.000	259.770.314.413
	=====	=====
PARTE SPESA	PREVIS.DEFINITIVA	IMPEGNI
Spese correnti	53.480.000.000	45.965.093.929
Spese in c/capitale	144.683.433.000	81.789.992.075
Partite di giro	172.270.000.000	118.866.281.529
	-----	-----
TOTALE USCITA	370.433.433.000	246.621.367.533
	=====	
Avanzo della gestione del c/competenza 1995		13.148.946.880

Totale a pareggio		259.770.314.413
		=====

La gestione dei residui attivi e passivi si compendia nei seguenti dati:

RESIDUI ATTIVI

Esistenti al 1/1/1995		55.384.215.847
Riscossi	43.381.325.327	
Rimasti da riscuotere	19.860.401.448	63.241.726.775
	=====	-----
Maggiori accertamenti netti di residui attivi		7.857.510.928

RESIDUI PASSIVI

Esistenti al 1/1/1995		43.751.319.550
Pagati	14.981.722.976	
Rimasti da pagare	24.930.700.311	39.912.423.287
Economie nella gestione dei residui passivi		3.838.896.263

La gestione del conto residui si è conclusa con un avanzo di lire 11.696.407.191 costituito da:

-maggiori accert. netti di residui attivi	7.857.510.928
-economie nella gestione dei residui passivi	3.838.896.263
Totale	11.696.407.191

La gestione complessiva dell'esercizio 1995 (sia della competenza che del conto dei residui) si è, pertanto, conclusa con un avanzo di amministrazione di lire 24.845.354.071 costituito da:

-avanzo della gestione del c/ competenza 1995	13.148.946.880
-avanzo della gestione del c/ residui	11.696.407.191
Totale	24.845.354.071

Gli ammontari complessivi dei residui attivi e passivi che si tramandano all'esercizio 1996, sono i seguenti:

RESIDUI ATTIVI

-degli anni 1994 e precedenti	19.860.401.448
-della competenza 1995	59.731.510.639
Totale residui attivi alla chiusura dell'esercizio 1995	79.591.912.087

La maggior parte di tali residui è costituita per lire 65.900.430.134 da impieghi fruttiferi a breve termine di somme eccedenti il fabbisogno di cassa corrente, e per lire 10.013.000.000 da contributi obbligatori a carico dei sanitari.

RESIDUI PASSIVI

-degli anni 1994 e precedenti	24.930.700.311
-della competenza 1995	30.844.178.070
Totale residui passivi alla chiusura dell'esercizio 1995	55.774.878.381